

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E DI INTERVENTI MANUTENTIVI NELL'AREA VERDE DENOMINATA "IL BOSCHETTO DI SAN MINIATO" POSTO IN LOC. SAN MINIATO, SIENA.

TRA

Comune di Siena, nella persona del Dott. Paolo Casprini, Dirigente della Direzione Servizi, domiciliato per la sua carica in Siena, Piazza Del Campo 1, il quale interviene non in proprio, ma in nome e per conto del Comune di Siena nella sua qualità di Dirigente della Direzione Servizi del Comune di Siena a seguito di nomina con Decreto del Sindaco n. 5 in data 02 marzo 2015;

E

il "Comitato Siena 2 - Cittadini attivi e Associazioni per i Beni Comuni" Associazione Onlus, con sede a Siena, presso il Centro Civico "La Meridiana", Via P. Nenni n. 8/a (di seguito "Comitato") nella persona del presidente _____, nato a _____ il _____ residente a _____ Via _____ n. _____ C.F. : _____

PREMESSO

- ▲ che l'art. 118 ultimo comma della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- ▲ che il Comune di Siena, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con delibera del Consiglio Comunale n.153 del 22 maggio 2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- ▲ che l'Amministrazione Comunale ha individuato nel Servizio Patrimonio l'interfaccia che curi i rapporti tra i cittadini attivi (singoli, comitati, associazioni, ecc) e il Comune, per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata, concordati in fase di co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa.

1. OBIETTIVI E AZIONI DI INTERVENTO CONDIVISO

In una prima fase, l'area interessata dal presente patto di collaborazione è quella evidenziata nella planimetria (allegato 1).

Siccome parte della stessa è interessata dalla futura realizzazione del progetto "100mila orti in Toscana" di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 995/2015, l'area oggetto del presente accordo, all'avvio operativo del suddetto progetto, sarà ridimensionata escludendo la zona ortiva così come meglio individuato nella planimetria (allegato 2). Il laghetto, presente all'interno del Boschetto, potrà essere utilizzato per l'irrigazione dei suddetti orti.

Il Comitato, avvalendosi dei propri volontari, intende proseguire nella conduzione dell'area tenendo conto degli interventi già realizzati nel precedente periodo di gestione, ed in particolare, intende realizzare i seguenti interventi ed attività:

- ▲ fare opera di monitoraggio sul suddetto bene;
- ▲ garantire la pulizia e la manutenzione dei sentieri e delle aree di sosta e di incontro ("teatro", area picnic, area "piante dimenticate", giardino degli odori);

- ▲ eliminazione dei rovi e delle acacie per contenere l'espandersi di queste piante infestanti e far sviluppare al meglio altre piante ed arbusti autoctoni;
- ▲ sviluppare ulteriormente la promozione di questa area naturalistica presso le scuole della zona per farne momento di incontri didattici sui temi dell'ambiente, della conoscenza delle piante e degli animali dei nostri territori;
- ▲ Promuovere ulteriormente l'area del Boschetto ed in particolare il suo Teatro per farne luogo di spettacoli musicali, teatrali, canori e per iniziative socio-culturali.

2. MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Nella fase di co-progettazione sono state definite le seguenti modalità di svolgimento delle attività di cui al punto 1.

▲ TUTELA IGIENICA (interventi di pulizia):

Gli interventi dovranno essere eseguiti rispettando le norme di sicurezza e adottando i dispositivi di protezione individuali adeguati all'attività da eseguire, la cui fornitura è di competenza del Comitato. Se necessari, i sacchi di raccolta saranno forniti dal Comune.

▲ MANUTENZIONE DEL VERDE (manutenzione dei sentieri, taglio dei rovi e delle acacie):

Gli interventi dovranno essere eseguiti rispettando le norme di sicurezza e adottando i dispositivi di protezione individuali adeguati all'attività da eseguire, la cui fornitura è di competenza del Comitato; tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite esclusivamente "piedi a terra" adoperando solo utensili di facile utilizzo; l'eventuale ritiro e smaltimento delle ramaglie potrà essere effettuato dall'Amministrazione Comunale. Tutti gli interventi dovranno essere sempre concordati con il Competente Servizio Manutenzione Infrastrutture.

Per ciò che concerne l'eventuale esecuzione degli interventi di piccola manutenzione, a titolo puramente indicativo, si riportano di seguito i dispositivi di sicurezza individuale di cui i volontari dovranno dotarsi:

- guanti antitaglio
- scarpe antifortunistiche
- pinze per l'eventuale raccolta di rifiuti speciali o contaminati
- occhiali di protezione
- cuffie o tappi a protezione dell'udito
- mascherine antipolvere
- elmetto con visiera

Il Comitato, in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza.

▲ ORGANIZZAZIONE DI EVENTI RICREATIVI:

Gli eventi che il Comitato intende organizzare nelle aree di cui al presente Patto, dovranno essere sempre aperti alla cittadinanza.

Sarà cura del Comitato comunicarne la realizzazione con congruo anticipo e provvedere alla richiesta dei necessari pareri e permessi per l'esecuzione degli eventi.

Le attività svolte nell'ambito del presente Patto di Collaborazione sono assimilate a quelle effettuate dal Comune stesso, ai fini dell'esenzione prevista dal Regolamento Comunale per l'occupazione del suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione dell'attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- ▲ in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- ▲ conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà;
- ▲ ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

4. IMPEGNI

Il Comitato si impegna:

- a) svolgere le attività indicate agli articoli n. 1 e n. 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni del Comune di Siena;
- b) a eseguire quanto concordato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni eventualmente impartite dall'Amministrazione;
- c) a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere, rendendo necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione, su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- d) a monitorare e segnalare eventuali problematiche relative alle aree verdi e/o alle essenze arboree;
- e) a fornire, con cadenza annuale, alla Direzione Servizi – Servizio Patrimonio e Politiche Abitative, una relazione sull'attività svolta che descriva in maniera puntuale le operazioni di manutenzione e le iniziative svolte nonché il grado di soddisfazione manifestato sia dai volontari che dagli utenti del Boschetto.
- f) a partecipare a riunioni collegiali, anche in orari serali, per l'illustrazione delle attività svolte, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- g) a comunicare al Comune gli eventi e le manifestazioni che dovessero realizzarsi nell'area, che non potrà in alcun modo essere gestita in regime di esclusività da parte del Comitato;
- h) a garantire, attraverso la stipula di apposita Polizza Responsabilità Civile contro Terzi, la copertura assicurativa dei propri associati impegnati nelle attività previste al presente Patto;
- i) a comunicare al competente Servizio Patrimonio e Politiche Abitative, almeno 24 ore prima dello svolgimento delle attività ed al fine dell'attivazione della Polizza Infortuni di cui al successivo art. 5, i nominativi e il codice fiscale di coloro che parteciperanno agli interventi, per essere inseriti nel "registro volontari e collaboratori occupati in attività di pubblica utilità" del Comune;
- j) ad attivare e compilare, di volta in volta, un registro che riporti i dati dei partecipanti comunicati al Comune, ai sensi del punto precedente. Tale registro e la comunicazione al Comune sono elementi costitutivi della garanzia assicurativa e in carenza anche di uno solo degli stessi, la garanzia non sarà attivabile;

Il Comune si impegna a:

- a) fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altre Direzioni e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- b) promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Comitato nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;

- c) a vagliare tutte le eventuali proposte di intervento finalizzate al miglioramento dello stato d'uso e manutenzione del bene;
- d) a favorire le iniziative di incontro e socializzazione proposte dal Comitato e ad autorizzare, compatibilmente con i motivi di ordine pubblico, le manifestazioni che intendono valorizzare il bene stesso e l'accoglienza e l'integrazione di soggetti anche in situazione di fragilità e svantaggio.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, ai sensi del vigente Regolamento e come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- b) la copertura assicurativa, contro gli infortuni, dei volontari impegnati nello svolgimento delle attività di cui al presente Patto nel rispetto delle formalità di cui al precedente art. 4;
- c) il Comitato e il Comune possono concordare l'elaborazione di un "marchio" di gestione condivisa del bene oggetto del presente Patto di Collaborazione, da installare nell'area;
- d) altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili.

6. DURATA

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di anni tre (3) a partire dalla data di stipula; alla scadenza dei tre anni, valutati i risultati prodotti dalla collaborazione e previo accordo tra le parti, sarà possibile procedere al rinnovo.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'accordo qualora il Comitato non assolvere agli obblighi assunti con la presente convenzione o siano assunte condotte contrastanti con le finalità prefissate.

7. RESPONSABILITA'

Il Comitato è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose per l'esecuzione delle proprie attività conseguenti al presente accordo.

8. RISOLUZIONE E RECESSO

L'Amministrazione Comunale, per ragioni di interesse pubblico, può avvalersi della facoltà di recedere dal presente accordo ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto dall'Associazione fino al momento del recesso.

Siena, li